Agenda 2030: a che punto siamo

Gianni Bottalico
Segretariato ASVIS
Responsabile rapporti Regioni Comuni Enti Territoriali
gianni.bottalico@asvis.net
www.asvis.it

Torino 28 gennaio 2020

A quattro anni dalla firma dell'Agenda 2030

Rapporto ASviS 2019

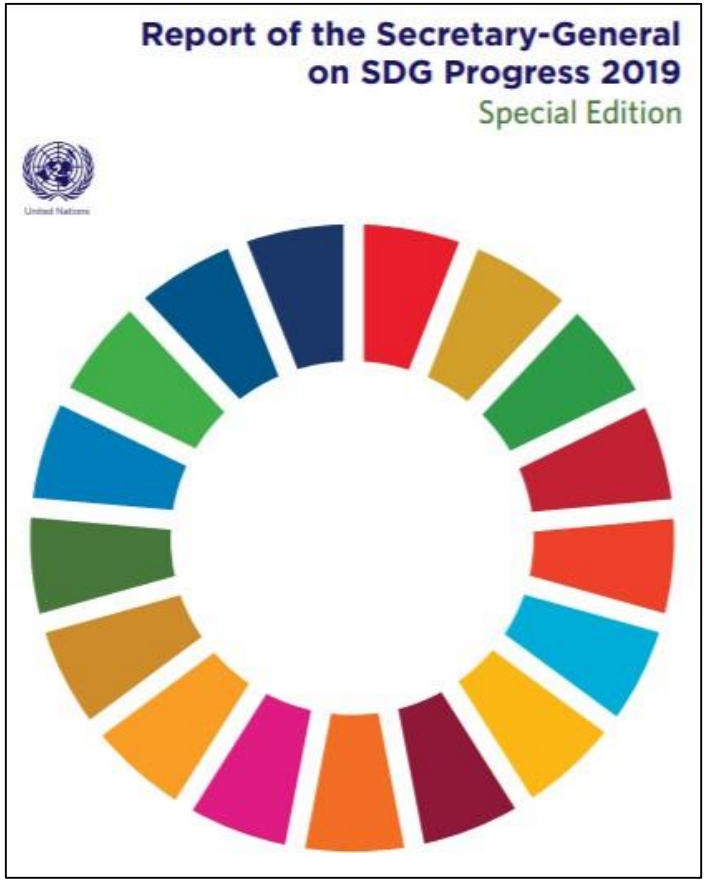
Notizie positive:

- Consapevolezza diffusa dei rischi derivanti dalla crisi climatica
- Seri impegni per l'Agenda 2030 da parte di molti governi, non di tutti
- Attenzione crescente alla crisi climatica da parte di banche centrali e finanza
- Impegno da parte di multinazionali e filantropia, ma ancora insufficiente
- Mobilitazione dei «Fridays for Future»
- Cambiamento del linguaggio dei media
- …

Notizie negative:

- Rallentamento della dinamica economica
- Riduzione dell'aiuto ai PVS
- Numero dei conflitti al massimo storico e quello di chi soffre la fame è aumentato
- Cambiamento climatico e perdita di biodiversità procedono a ritmi più veloci
- Guerre commerciali e tensioni geo-economiche crescenti
- Previsioni demografiche e migratorie molto preoccupanti
- …

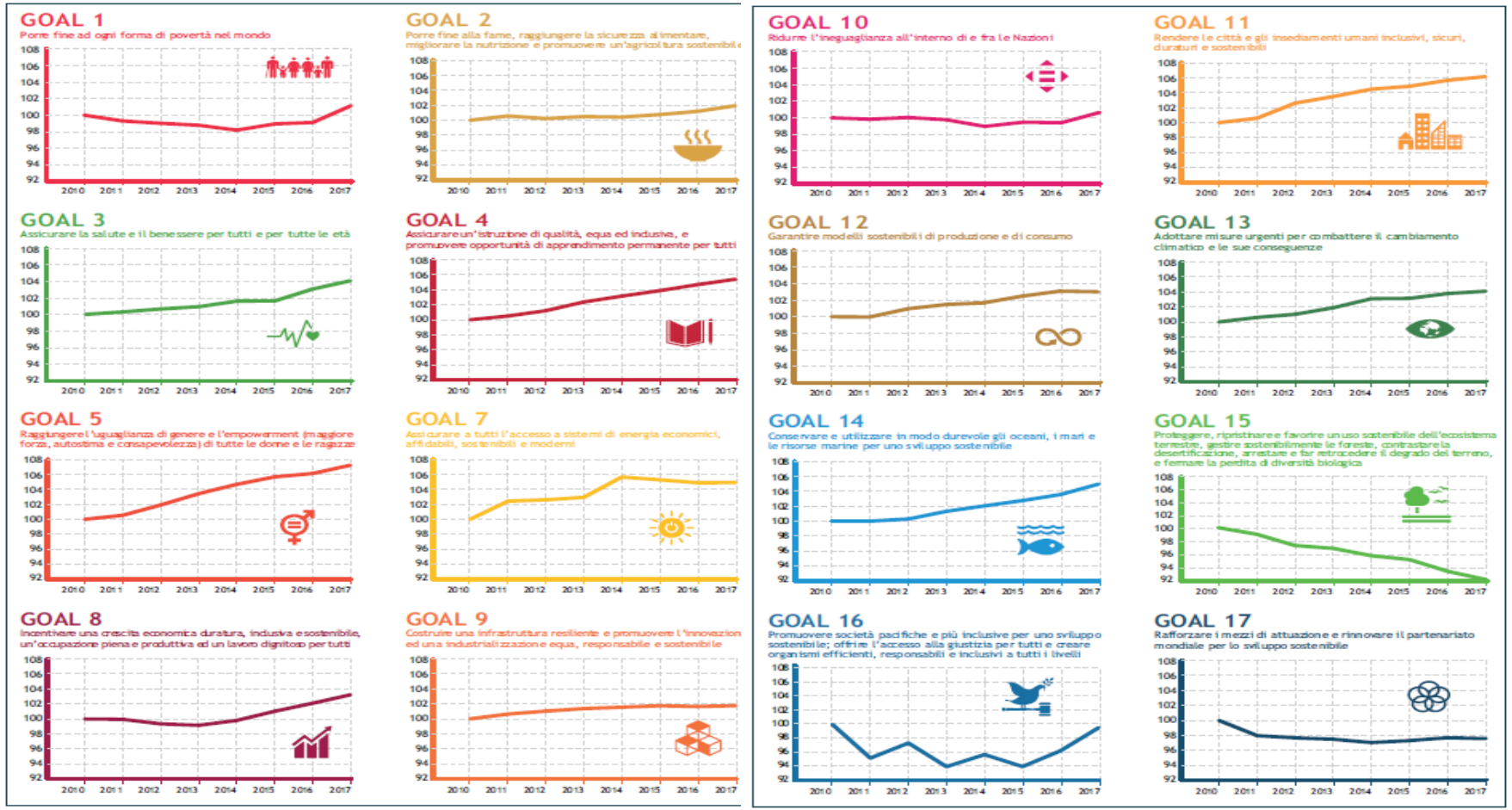
In estrema sintesi …



- Il progresso verso l'attuazione degli SDGs è evidente da molti punti di vista
- Nonostante l'ampiezza delle azioni messe in campo, il cambio di direzione verso uno sviluppo sostenibile sta avvenendo a una velocità e con una intensità insufficienti
- Rispetto al 2015 oggi il quadro globale è peggiore, con tensioni e conflitti crescenti
- I prossimi dieci anni saranno decisivi per segnare il presente e il futuro dell'umanità e del pianeta

L'Unione europea e gli SDGs

Rapporto ASviS 2019



- **Tra il 2010 e il 2017**:
  - **migliorano nove** (3, 4, 5, 7, 8, 11, 12, 13 e 14);
  - **peggiorano due** (15 e 17);
  - **Invariata per cinque** (1, 2, 9, 10 e 16).
- **Tra il 2016 e il 2017** :
  - **migliorano dieci** (1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 14 e 16);
  - **Peggiora uno**(15).
  - **Invariata per cinque** e (7, 9, 12, 13 e 17);

Le proposte ASviS di maggio 2019

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019 PROMOSSO DA ASviS

Le istituzioni europee e l'Agenda 2030

In estrema sintesi, le questioni centrali sono:

- le priorità strategiche del quinquennio 2019-2024;
- la connessione con le politiche nazionali;
- il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- la struttura della Commissione;
- la riforma del Semestre europeo e la coerenza delle politiche interne ed esterne;
- la valutazione ex-ante delle nuove iniziative legislative;
- il coinvolgimento della società civile.

Le priorità della nuova Commissione europea

Sei linee di intervento:

- *European Green Deal*

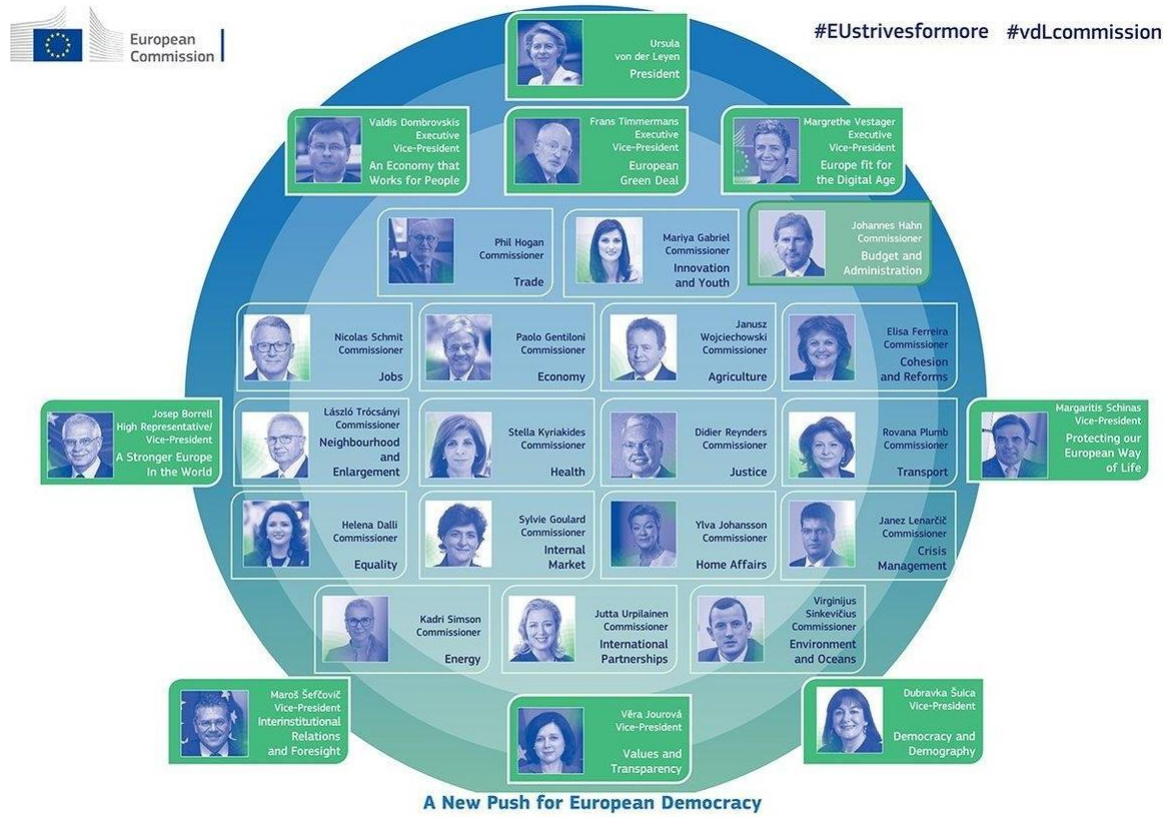
  Fare dell'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico. Piano straordinario basato su:
  - "Giusta transizione" energetica dal punto di vista sociale;
  - Piano di investimenti per un'Europa sostenibile e trasformazione della BEI in Banca europea per il clima;
  - Tutela della biodiversità, lotta all'inquinamento e agricoltura sostenibile.
- *Un'economia incentrata sulle persone*
- *Un'Europa pronta per l'era digitale*
- *Proteggere il modello di vita europeo*
- *Un'Europa più forte nel mondo*
- *Una nuova spinta per la democrazia europea*

La struttura della nuova Commissione europea

Rapporto ASviS 2019

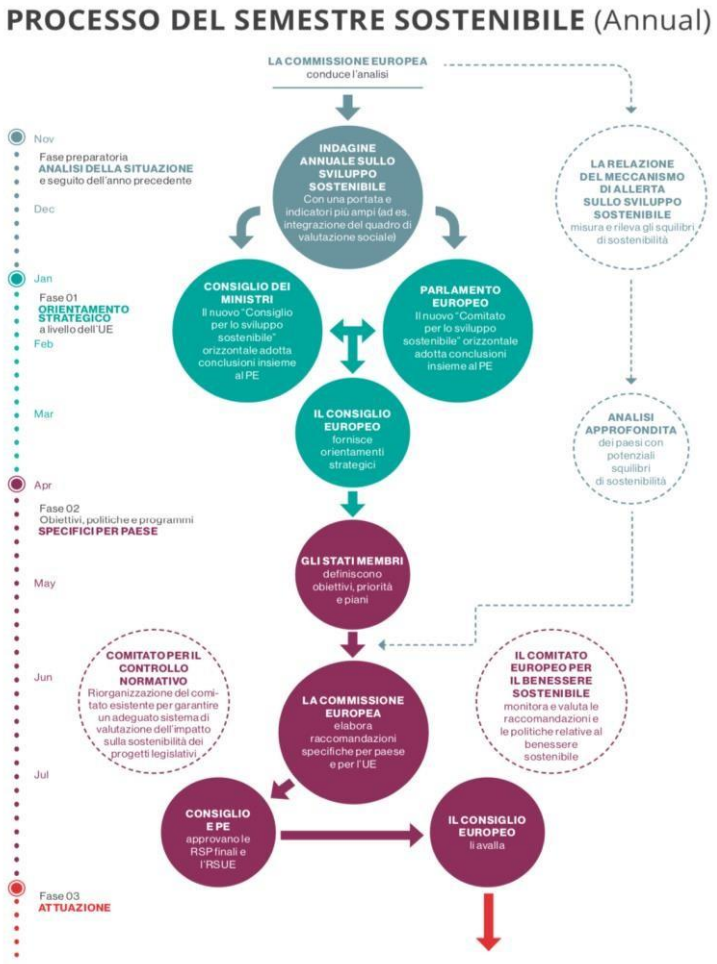
- Ciascun Vicepresidente e ciascun Commissario è responsabile del raggiungimento degli SDGs
- Un Commissario dedicato alle disuguaglianze
- La Commissione nel suo complesso è responsabile per il conseguimento dell'Agenda 2030
- L'Agenda 2030 deve essere al centro di un rinnovato Semestre europeo

La struttura della nuova Commissione europea



- Ciascun Vicepresidente e ciascun Commissario è responsabile del raggiungimento degli SDGs
- Un Commissario dedicato alle disuguaglianze
- La Commissione nel suo complesso è responsabile per il conseguimento dell'Agenda 2030
- L'Agenda 2030 deve essere al centro di un rinnovato Semestre europeo

Il nuovo Semestre europeo

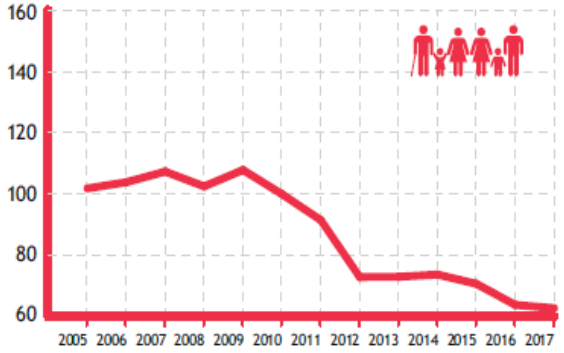


- **Nuovi strumenti analitici:**
  - Indagine annuale sullo sviluppo sostenibile e sul benessere e procedura relativa agli squilibri di sostenibilità;
  - Nuovo sistema di indicatori integrato nelle relazioni per paese e nell'analisi generale.
- **Una nuova struttura di governance:**
  - Nuovo Consiglio per lo sviluppo sostenibile;
  - Nuovo Comitato per lo sviluppo sostenibile nel Parlamento Europeo;
  - Nuovo Comitato per il controllo normativo in seno alla Commissione per garantire valutazioni di impatto della sostenibilità;
  - Nuovo Comitato europeo per il benessere sostenibile (analogo all'attuale Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche) per fornire un monitoraggio e una valutazione annuali indipendenti di tutte le politiche dell'UE e formulare raccomandazioni.

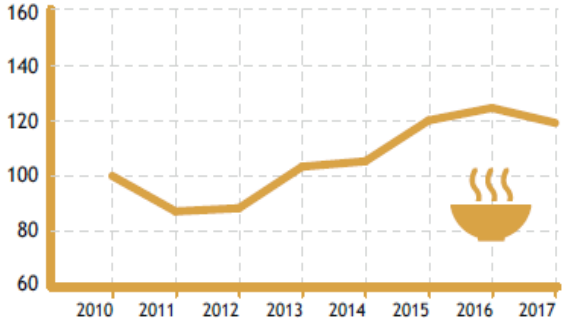
L'Italia e gli SDGs

Rapporto ASviS 2019

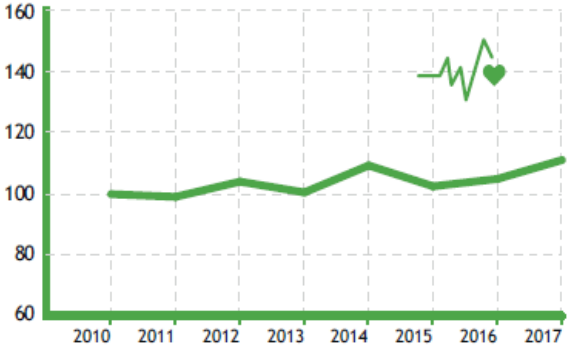
GOAL 1
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



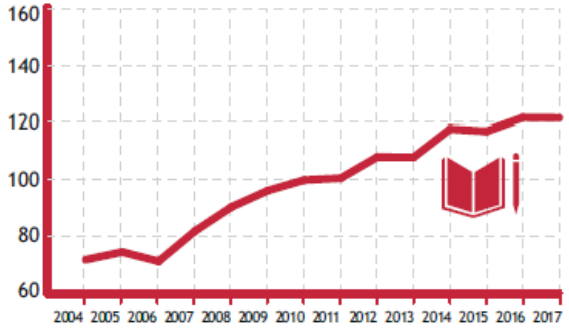
GOAL 2
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



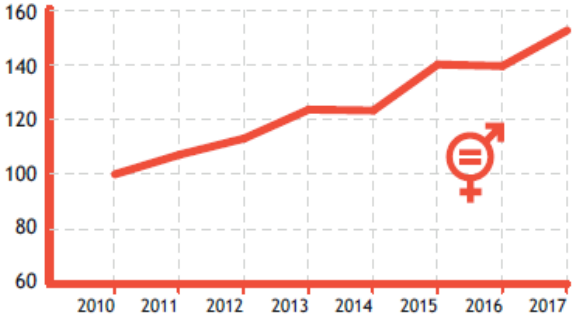
GOAL 3
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



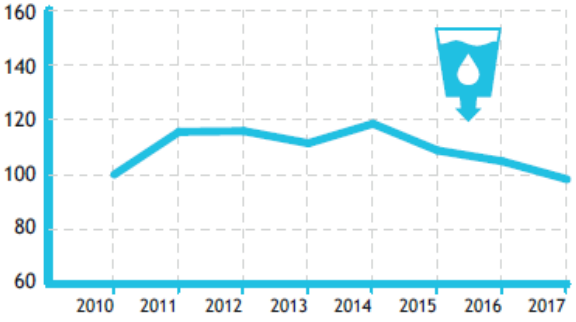
GOAL 4
Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



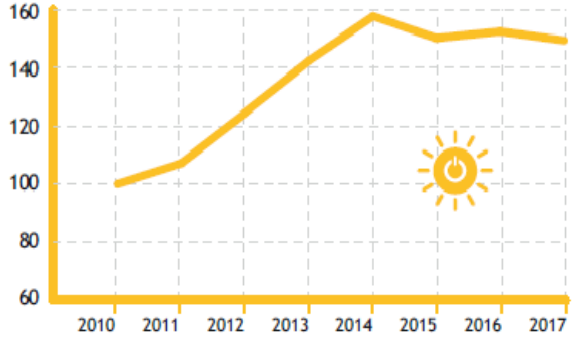
GOAL 5
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



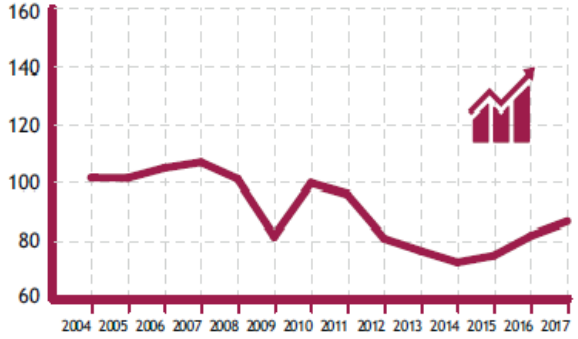
GOAL 6
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



GOAL 7
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



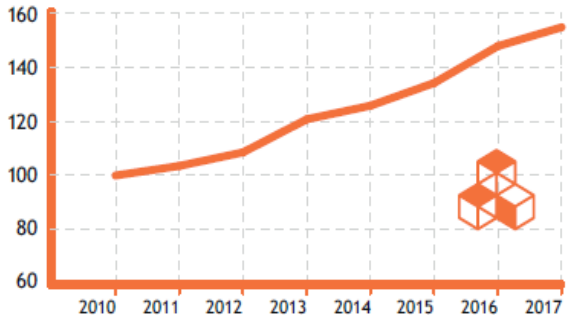
GOAL 8
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



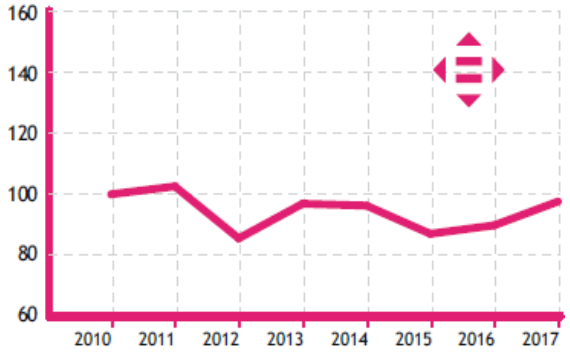
L'Italia e gli SDGs

Rapporto ASviS 2019

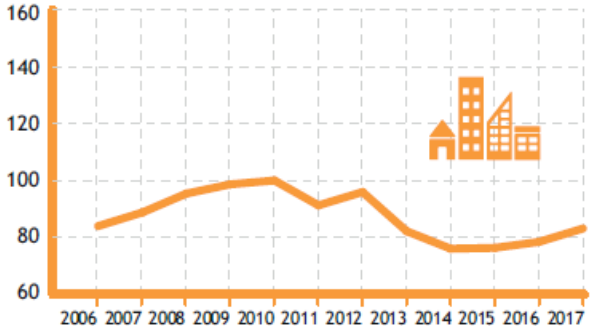
GOAL 9
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



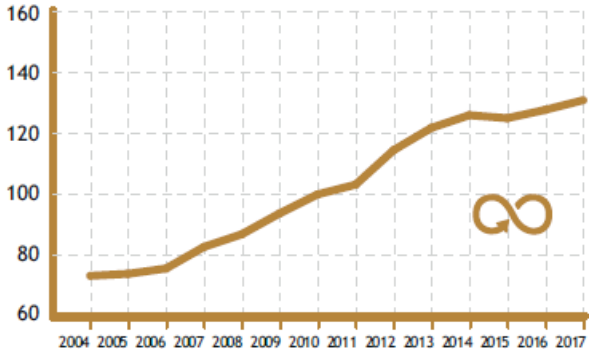
GOAL 10
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



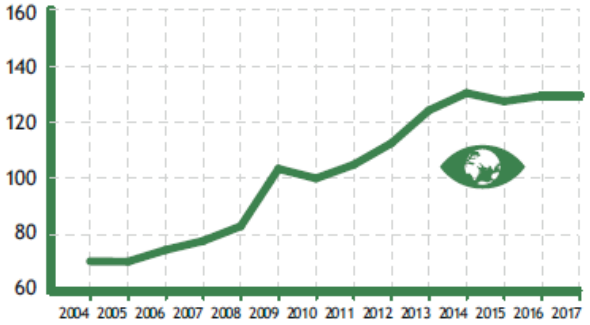
GOAL 11
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



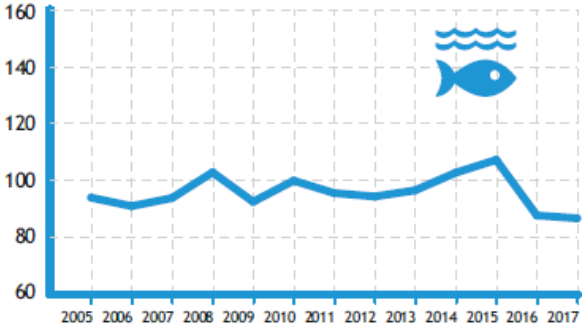
GOAL 12
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



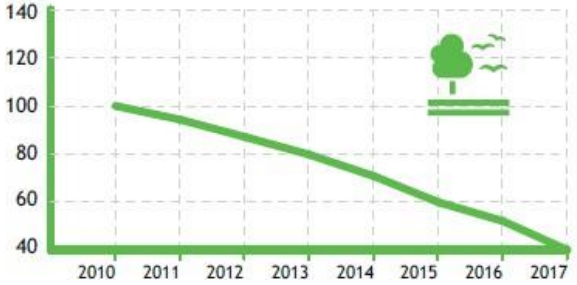
GOAL 13
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



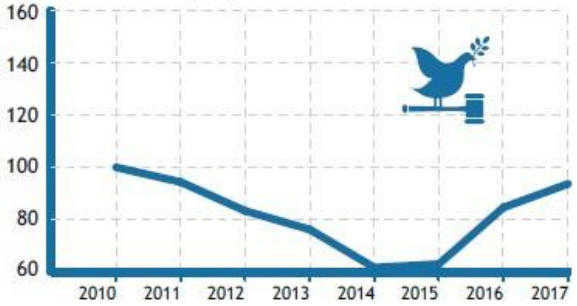
GOAL 14
Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



GOAL 15
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



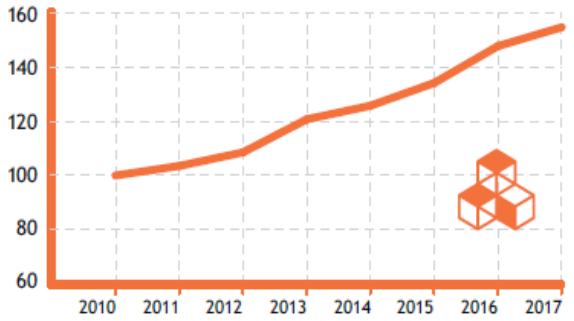
GOAL 16
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



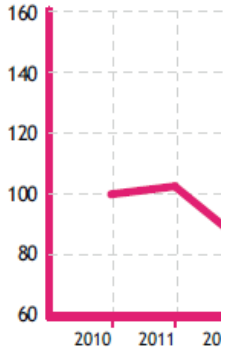
L'Italia e gli SDGs

Rapporto ASviS 2019

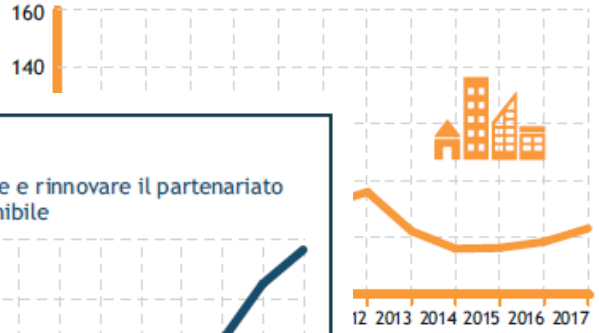
GOAL 9
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



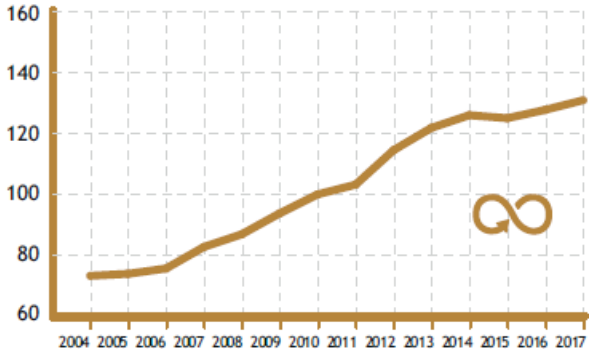
GOAL 10
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



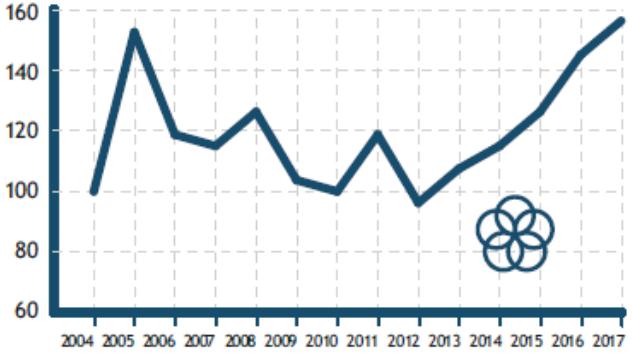
GOAL 11
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



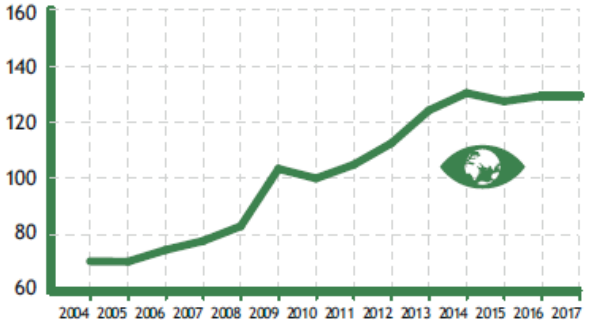
GOAL 12
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



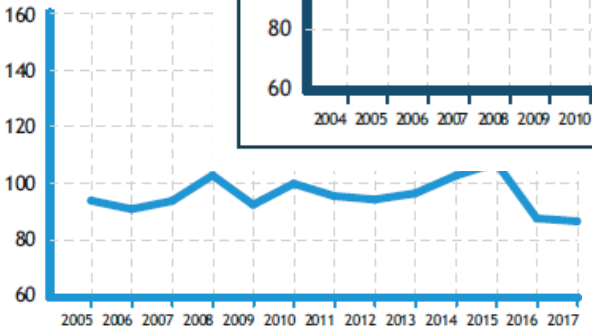
GOAL 17
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



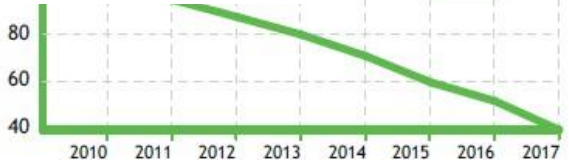
GOAL 13
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



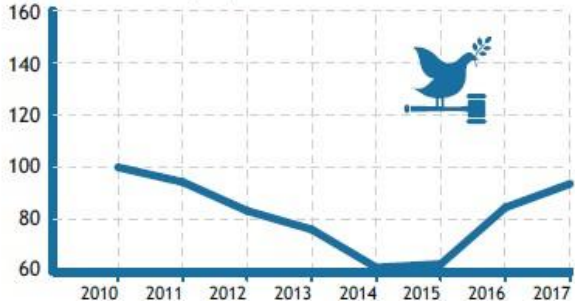
GOAL 14
Conservare e utilizzar
le risorse marine per u



uso sostenibile dell'ecosistema
foreste, contrastare la
ocedere il degrado del terreno,
ogica



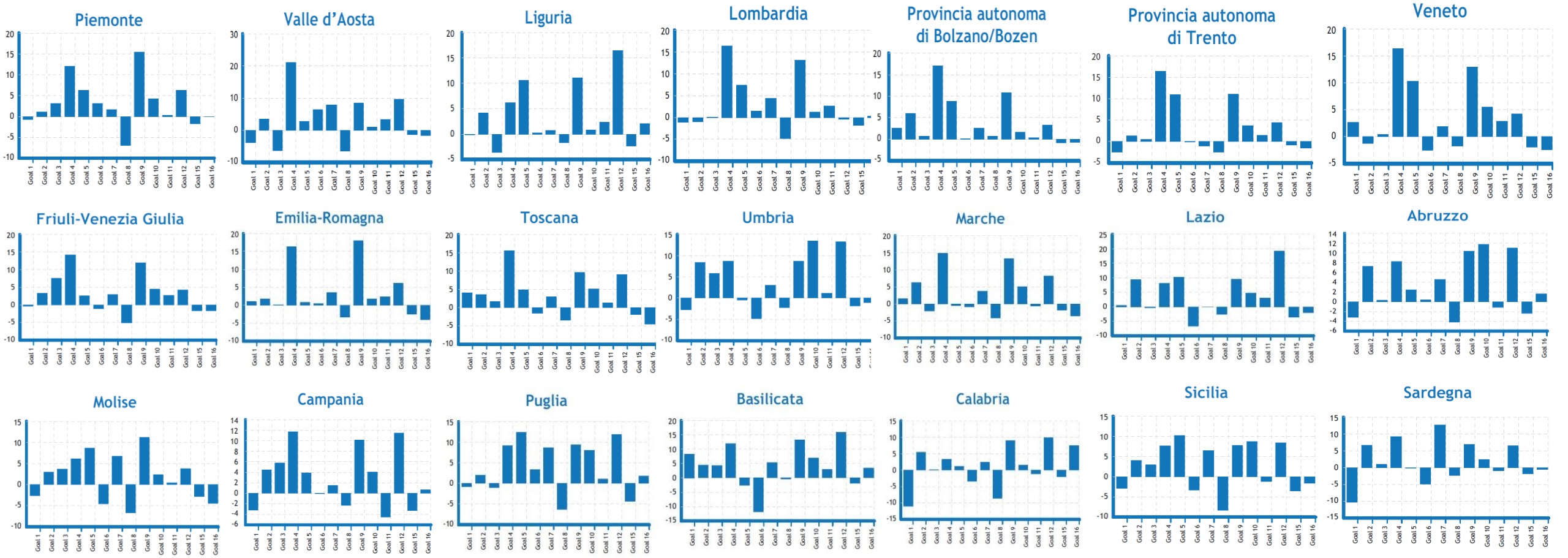
GOAL 16
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Il cammino delle regioni italiane verso gli SDGs

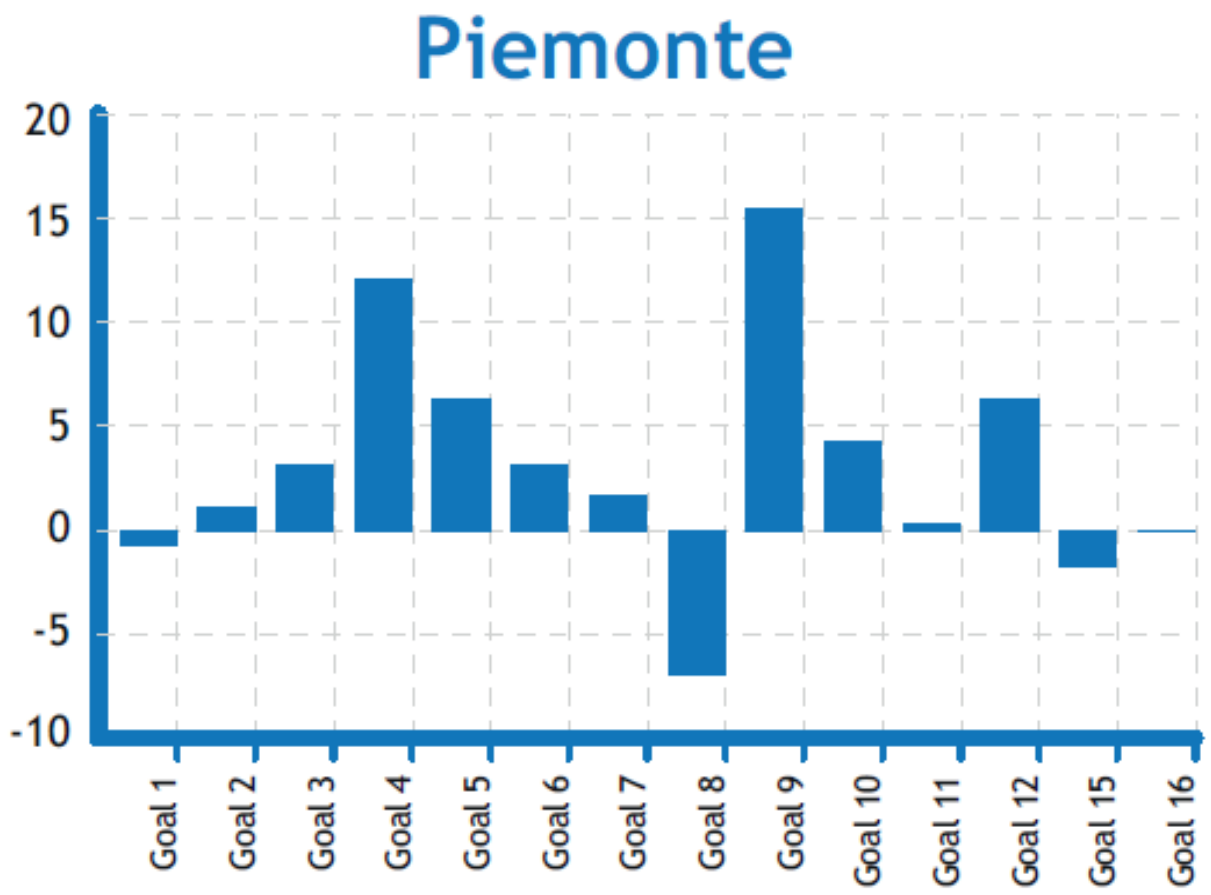
ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Rapporto ASviS 2019



Il cammino del Piemonte verso gli SDGs

Rapporto ASviS 2019



Rispetto al 2010, il Piemonte migliora sensibilmente per i Goal 4 e 9, mentre registra un peggioramento significativo soltanto per il Goal 8 (-6%), dovuto soprattutto alla negativa evoluzione del PIL reale per abitante e per occupato e all'aumento della quota di part-time involontario sul totale degli occupati. L'andamento positivo del Goal 9 (+15%) è spiegato dalla crescita dell'intensità di ricerca, del numero di ricercatori (in equivalente tempo pieno) e della percentuale di famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (+25 punti percentuali). Infine, l'aumento rilevato per il Goal 4 è dovuto alla diminuzione dell'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione e dall'aumento della percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario.

Le città e gli SDGs

Rapporto ASviS 2019

	2012-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
Obiettivo 1 - Povertà			🟢	🟢*
Obiettivo 3 - Incidenti stradali			🔴	🔴*
Obiettivo 4.1 - Abbandono scolastico			🔴	🔴
Obiettivo 4.2 - Laureati			🔴	🟢
Obiettivo 5 - Parità di genere			🔴	🔴
Obiettivo 6 - Acqua	🔴			
Obiettivo 7 - Energie rinnovabili		🟢	🟢	
Obiettivo 8 - Lavoro			🔴	🔴
Obiettivo 9 - Transizione digitale			🔴	🔴
Obiettivo 11.1 - Abitazioni			🟢	🔴*
Obiettivo 11.2 - Mobilità urbana			🔴	🔴*
Obiettivo 11.3 - Consumo di suolo			🔴	
Obiettivo 11.4 - Cultura		🔴		
Obiettivo 11.5 - Aria			🔴	
Obiettivo 11.6 - Verde		🔴	🔴	
Obiettivo 12 - Raccolta differenziata dei rifiuti		🟢	🔴	
Obiettivo 16 - Sicurezza			🟢	🟢*

In sintesi: Rapporto ASviS 2019 4🟢 e 13🔴. Report n. 1/2019 5🟢 e 12🔴.

*Dati aggiornati rispetto al Report n. 1/2019

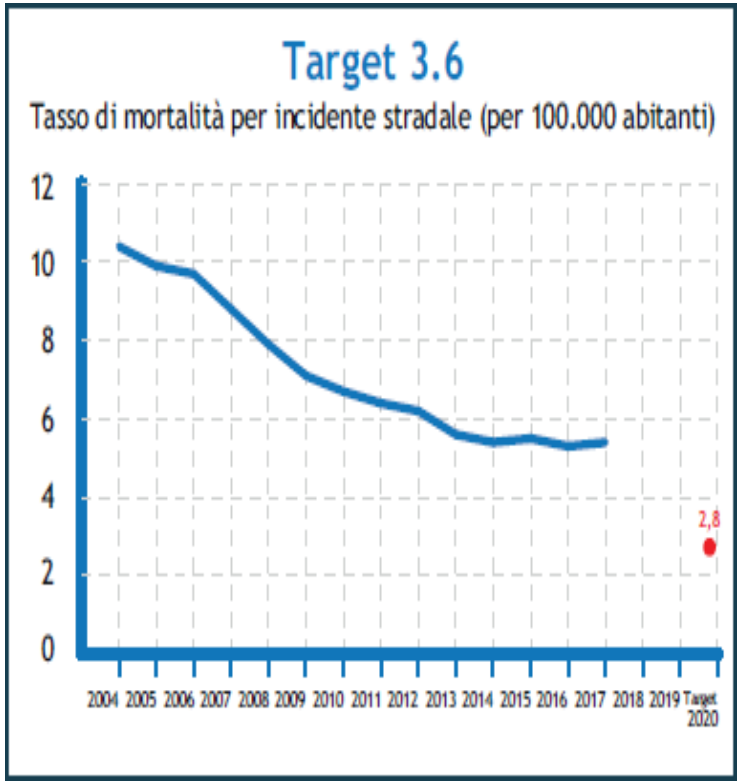
I Target al 2020

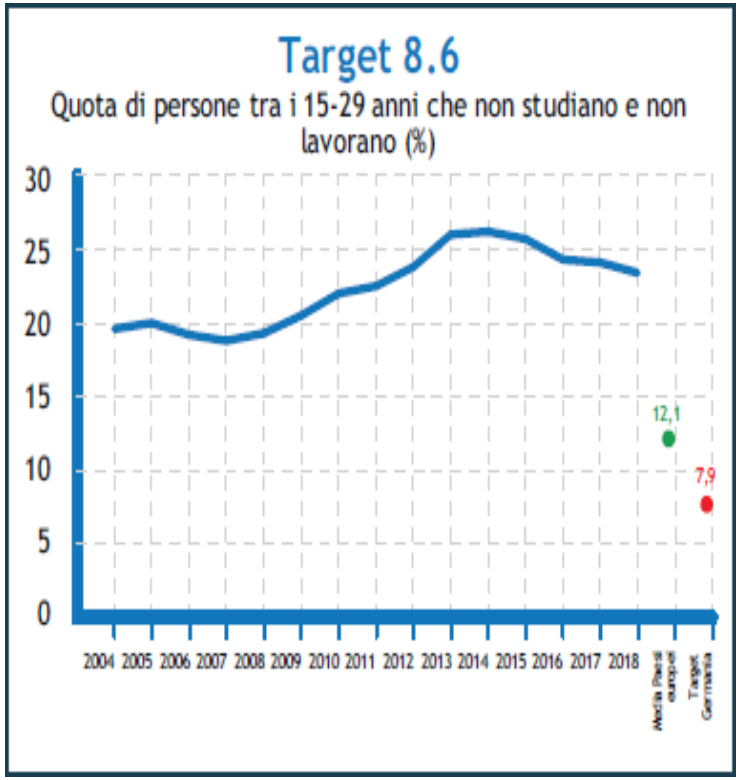
Target	Indicatore	Target 2020	Valore Italia (ultimo anno disponibile)
3.6	Tasso di mortalità per incidente stradale	2,8 per 100.000 abitanti	5,4 (2017)
14.5	Superficie aree marine protette (%)	10%	19% (2013)
17.11	Importazioni dai Paesi in via di sviluppo (%)	10,2%	5,2% (2018)

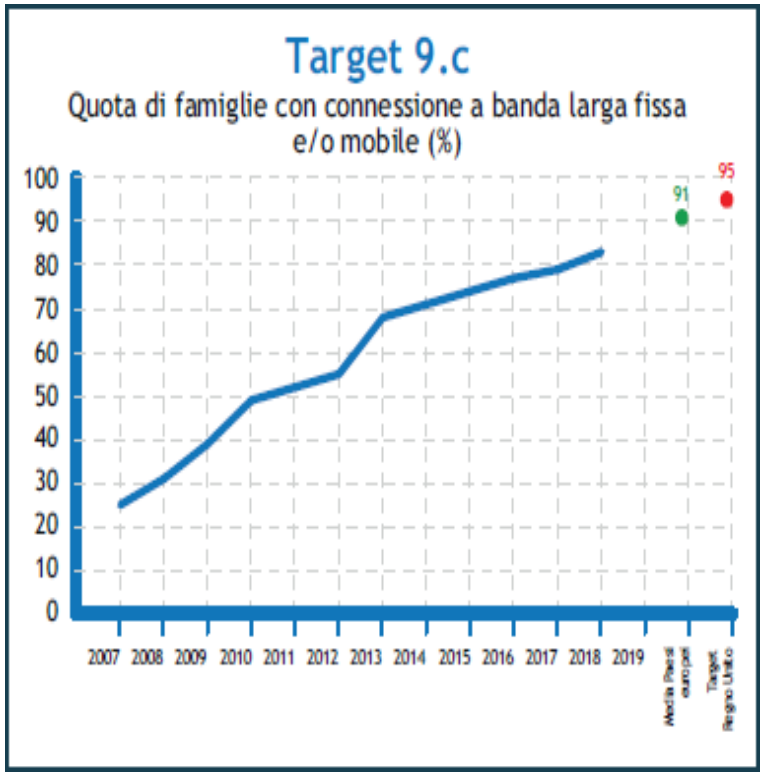
Target	Indicatore	Valore Target 2020	Valore Italia (ultimo anno disponibile)
8.6	Giovani tra i 15-29 che non lavorano e non studiano (NEET - %)	7,9% (DE)	23,4% (2018)
8.b	Sussidi per disoccupazione (% del PIL)	3% (FR)	1,7% (2015)
9.c	Famiglie con accesso ad Internet (%)	95% (UK)	83% (2018)
13.a	Milioni di dollari versati per il Green Climate Fund	6.730 (DE)	633 (2017)
14.4	Stock ittici in sovrasfruttamento (%)	43% (Atlantico nord-orientale)	83% (2016)
15.1	Superficie aree terrestri protette (% - NATURA 2000)	27% (ES)	19% (2018)
15.2	Indice di boscosità (%)	39,2% (ES)	35,6% (2015)
17.18	Aiuto pubblico allo sviluppo della capacità statistica (milioni di dollari)	31,8 milioni (UK)	0,3 milioni (2017)

Target	Indicatore	Valore Italia (ultimo anno disponibile)	Var. %
4.b	Aiuto Pubblico allo Sviluppo per borse di studio concesse a studenti dei Paesi in via di sviluppo (milioni di euro)	3,7 (2017)	-26% (2013-2017)
6.6	Zone umide di importanza internazionale (ettari)	80.836 (2018)	+5% (2013-2018)
12.4	Rifiuti speciali pericolosi avviati a operazioni di recupero sul totale dei rifiuti speciali pericolosi prodotti (%)	29,1% (2016)	+ 1,4 punti percen-tuali (2014-2016)
15.5	Frammentazione del territorio naturale e agricolo in percentuale della superficie del territorio nazionale (%)	38,3% (2017)	+ 2,5 punti percen-tuali (2010-2017)
15.8	Diffusione di specie alloctone animali e vegetali (numero di specie aliene introdotte per decennio)	92 (2010-2017)	+241% (tra il 1900-1909 e il 2010-2017)

I Target al 2020

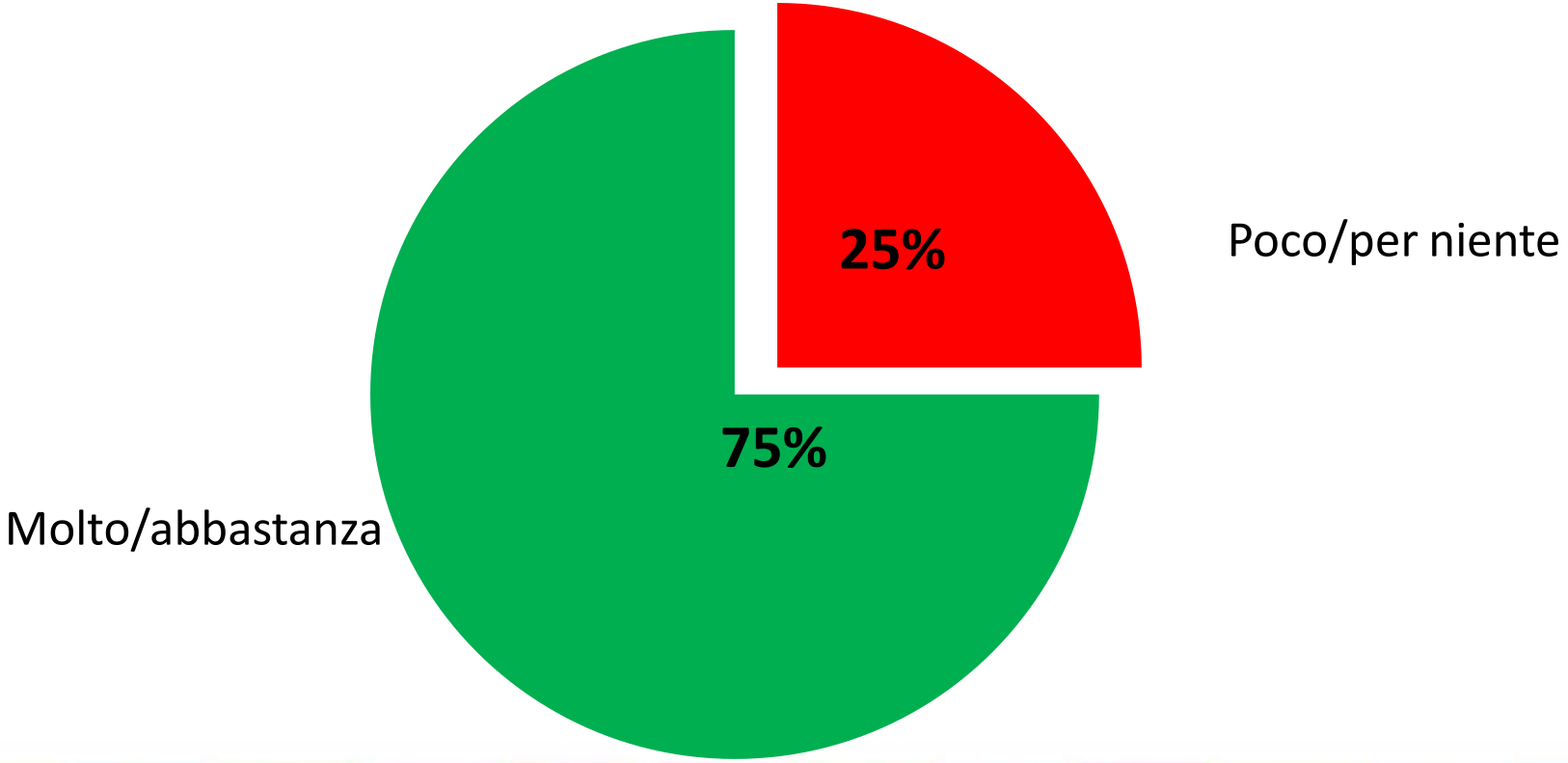






Cosa pensano le persone

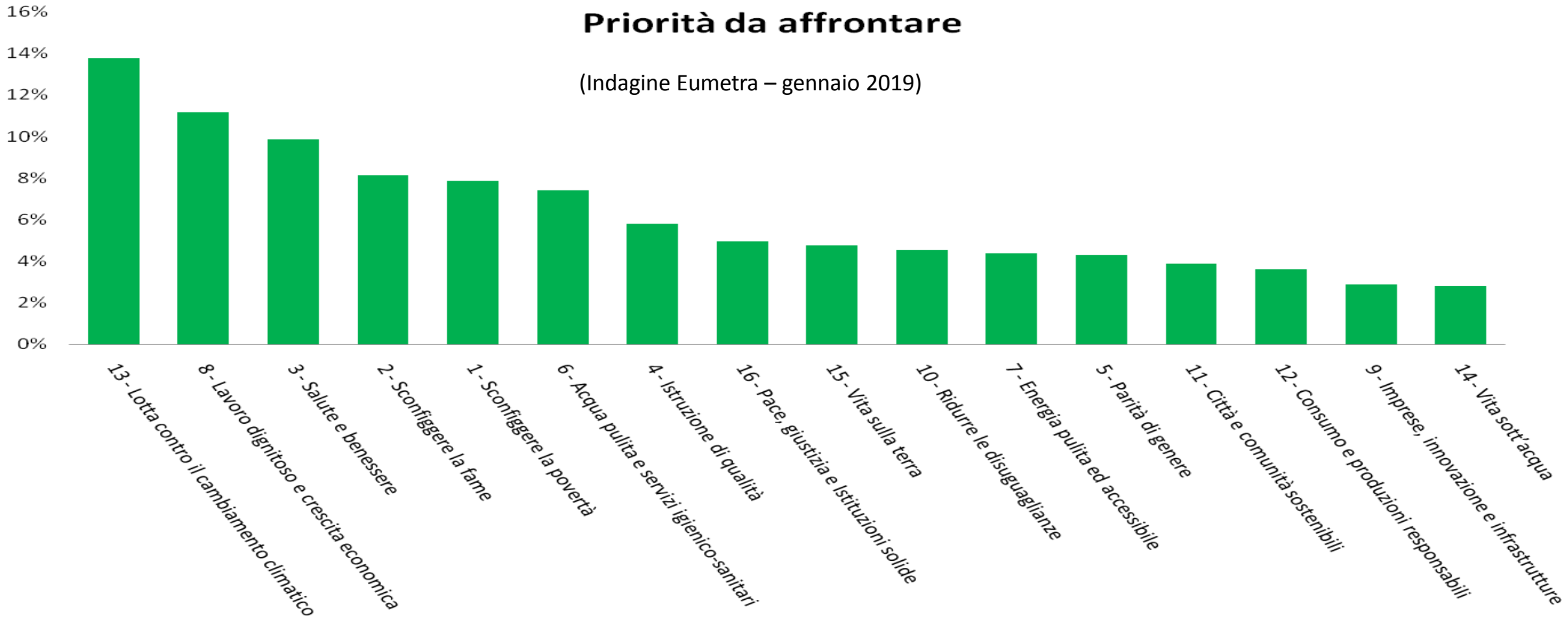
Ritiene che i temi dell'Agenda 2030 siano prioritari?



Indagine Eumetra 2019

Cosa pensano le persone

Rapporto ASviS 2019



«Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte».

(Karl Popper)

Noi il futuro lo vediamo così